ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI
DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMBIANCHINO
CATEGORIA OS 7

Lotto 1 Progettista Geom. Matteo Nanni


Lotto 2 Progettista Ing. Francesca Piccioli

R.U.P. Ing. Alessandro Dreoni

Lotto 3 Progettista Arch. Daniele Squilloni

R.U.P. Ing. Ricci Riccardo

Lotto 4 Progettista Geom. Luigi Di Guida

R.U.P. Arch. Michele Malaguti

Verbale di verifica

07

15 Luglio 2016
DIREZIONE SERVIZI TECNICI

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO
(art. 26 c. 6 del D.Lgs. 50/2016)

I sottoscritti:

- Geom. Bruno Ulivi in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del Lotto 1;
- Ing. Alessandro Dreoni in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del Lotto 2;
- Ing. Riccardo Ricci in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del Lotto 3;
- Arch. Michele Malaguti in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del Lotto 4;

ai sensi dell’art. 26 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 in qualità di verificatori, alla presenza di:

- Geom. Matteo Nanni in qualità di progettista del Lotto 1;
- Ing. Francesca Piccoli in qualità di progettista del Lotto 2;
- Arch. Daniele Squilloni in qualità di progettista del Lotto 3;
- Geom. Luigi Di Guida in qualità di progettista del Lotto 4;

DICHIARANO

per quanto di competenza, che relativamente al progetto:

Accordo Quadro per interventi di manutenzione ordinaria edile categoria OS7

1. Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, e con riferimento ai seguenti aspetti:
   a) affidabilità;
   b) completezza e adeguatezza;
   c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
   d) compatibilità;

2. La verifica è stata effettuata sui documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I del D.P.R. 207/2010;
3. Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati è stato verificato quanto segue:

<table>
<thead>
<tr>
<th>ELEMENTI ESAMINATI PER LA VERIFICA</th>
<th>ESITO VERIFICA</th>
<th>NOTE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>a) per la relazione generale:</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>per la relazione generale, i contenuti sono coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;</td>
<td>X</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>b) per le relazioni di calcolo:</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1. è stato verificato che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell’opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame</td>
<td>Non necessario</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2. è stato verificato che il dimensionamento dell’opera, con riferimento ai diversi componenti,</td>
<td>Non necessario</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Via Giotto, 4 • 50121 • Firenze • tel. 055 / 262.4202-4483 • fax 055 / 262.4450
sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretativi.

3. è stata verificata la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari.

4. è stata verificata la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere descritti anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa.

5. è stato verificato che le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.

c) per le relazioni specialistiche:
è stato verificato che i contenuti presenti siano coerenti con:
1. le specifiche esplicitate dal committente;
2. le norme cogenti;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di progettazione.

5. è stato verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

d) per gli elaborati grafici
è stato verificato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; è stato verificato inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolo speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

e) per i capitoli, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto,
è stato verificato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; è stato verificato inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolo speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) per la documentazione di stima economica:
1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
2. i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai prezzi dei prodotti della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nella area interessata;
3. sono state sviluppate le analisi per i prezzi di
| Tutte le voci per le quali non è disponibile un dato nei prezzari; |
| 4. I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; |
| 5. Gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi; |
| 6. I metodi di misura delle opere sono usuali e standard; |
| 7. Le misure delle opere computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; |
| 8. I totali calcolati sono corretti; |
| 9. Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie superspecializzate; |
| 10. Le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungono l'obiettivo richiesto dal committente; |
| 11. I piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario; |

| g) per il piano di sicurezza e di coordinamento: |
| È stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; |

| h) il quadro economico |
| È stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/2010; |

| i) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni |
| È stato accertato l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione. |

Firenze, 15 Luglio 2016

Non necessario

X

Non necessario